

COMUNICATO STAMPA

Avis Provinciale Sassari. “Un Dono a chi Dona”, al via la quinta edizione: mille screening gratuiti per i donatori di sangue

Presentata a Sassari la quinta edizione del progetto promosso dall’Avis Provinciale di Sassari in collaborazione con Sardegna for You e con il sostegno della Fondazione di Sardegna. Coinvolte le 36 sedi Avis della provincia per circa mille screening gratuiti dedicati ai donatori

“Chi dona sangue salva vite. Ma chi si prende cura dei donatori?”

È la riflessione che ispira “Un Dono a chi Dona” fin dalla sua nascita e che Antonio Dettori, presidente dell’Avis Provinciale di Sassari, ha rilanciato presentando la quinta edizione del progetto nato per restituire attenzione e prevenzione a chi ogni giorno sceglie di donare.

L’iniziativa è stata presentata questa mattina nella sede dell’Avis Provinciale di Sassari e coinvolgerà le 36 sedi comunali Avis della provincia, consentendo la realizzazione di circa 1.000 screening gratuiti dedicati ai donatori di sangue, grazie alla collaborazione con Sardegna for You e al sostegno della Fondazione di Sardegna.

Nato nel 2022, il progetto è stato ideato dall’Avis Provinciale di Sassari per offrire un riconoscimento concreto ai donatori. Chi dona sangue compie, infatti, un gesto di straordinaria generosità a favore della collettività e, proprio per questo, merita attenzione e cura. Attraverso screening gratuiti e incontri informativi, l’iniziativa promuove la prevenzione e il benessere dei donatori, nella consapevolezza che la salute di chi dona rappresenta un valore per l’intera comunità.

“Con questo progetto vogliamo restituire attenzione a chi ogni giorno compie un gesto fondamentale per gli altri. La prevenzione è un modo concreto per dire grazie ai donatori e per rafforzare l’intero sistema della donazione. Donatori sani significano una comunità più forte e un sistema trasfusionale più sicuro per tutti”, ha sottolineato in conferenza stampa Antonio Dettori.

Nel corso dell’edizione 2026-2027 saranno proposti numerosi screening gratuiti: cardiologico con elettrocardiogramma e visita specialistica, cardiovascolare, urologico e andrologico, polmonare, dermatologico, tiroideo e nutrizionale. Saranno inoltre previsti il Pap test per la prevenzione femminile e la ricerca del sangue occulto per la prevenzione del tumore del colon-retto.

Gli screening saranno effettuati da specialisti dei diversi ambiti coinvolti: cardiologo, chirurgo vascolare, urologo, pneumologo, dermatologo, endocrinologo, ostetrica e nutrizionista.

“Quando abbiamo immaginato questo progetto volevamo creare qualcosa che restituisse valore a chi ogni giorno dona tempo, attenzione e una parte di sé agli altri. Vedere che in pochi anni è diventato un punto di riferimento per centinaia di donatori ci rende orgogliosi e ci conferma quanto la prevenzione sia uno strumento fondamentale per costruire comunità più sane e consapevoli”, hanno spiegato il presidente Dettori, e i fondatori di Sardegna for You, Romina Carta e Andrea Tavernise.

“Ogni sacca di sangue nasce da un donatore che sta bene. Investire nella prevenzione e nella salute dei donatori significa investire nel futuro della donazione”, ha sottolineato Vincenzo Dore, presidente dell’Avis Regionale Sardegna, presente questa mattina alla conferenza stampa.

Il calendario degli appuntamenti prenderà il via sabato 27 giugno con lo screening cardiologico, che prevede elettrocardiogramma e prima visita cardiologica, in programma presso la sede provinciale Avis di Sassari, in Strada Vicinale Taniga San Camillo.

Il secondo appuntamento è già fissato per **sabato 18 luglio**, sempre nella sede provinciale, con lo screening tiroideo.

Nel corso dell’edizione 2026/2027 saranno proposti i seguenti screening:

- Cardiologico: elettrocardiogramma con visita cardiologica;
- Cardiovascolare: controllo dei tronchi sovraortici, aneurisma dell’aorta addominale, insufficienza venosa e arteriosa degli arti inferiori;
- Urologico e andrologico: controllo della prostata, visita andrologica, controllo di reni e vescica, uroflussometria;
- Polmonare: visita con spirometria;
- Dermatologico: controllo dei nei mediante dermatoscopio;
- Tiroideo: ecografia della tiroide;
- Prevenzione donna: Pap test;
- Prevenzione del tumore del colon-retto: ricerca del sangue occulto nelle feci;
- Nutrizionale: consulto con la nutrizionista.

Gli screening saranno effettuati da specialisti dei diversi ambiti coinvolti: cardiologo, chirurgo vascolare, urologo, pneumologo, dermatologo, endocrinologo, ostetrica e nutrizionista.